



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 02 Organizzazione e gestione Risorse Umane, Sistemi Informativi, e-democracy n° 175 del 27/10/2017

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: PROCEDURA DI MOBILITÀ INDIVIDUALE ESTERNA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. 165/2001 E DELL'ART. 42 DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI, PER N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – CTG. C. PROVVEDIMENTO DETERMINANTE I CANDIDATI AMMESSI ALLA FASE SUCCESSIVA E I CANDIDATI ESCLUSI.

Il Redattore: D'Antiochia Maurizia

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Municipale n. 170 del 05/04/2017 relativa alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017 – 2019 e del piano assunzionale 2017, è stata prevista la copertura in dotazione organica di n. 5 (cinque) posti di Istruttore amministrativo – Ctg. C;
- con determinazione dirigenziale n. 996 del 23.06.2017 avente ad oggetto “Indizione procedura di mobilità individuale esterna ai sensi dell’art. 30 D.lgs. n. 165/2001 e dell’art. 42 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi per la copertura di n. 5 posti di Istruttore amministrativo, ctg. C”, è stato approvato l’avviso pubblico di mobilità;

Tenuto conto che detto avviso è stato pubblicato in data 23/06/2017 nella sezione “Amministrazione trasparente” - sottosezione “Bandi di concorso” – del sito istituzionale del Comune di Ragusa e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 49/2017, 4^a serie speciale concorsi;

Preso atto che entro il 24 luglio 2017, termine ultimo di presentazione delle domande per la partecipazione alla mobilità in oggetto, sono pervenute n. 35 istanze di cui n.4 integrazioni di documentazione per un totale di n. 31 istanze utili; inoltre in data 26.07.2017 è pervenuta n. 1 istanza fuori termine.

Letto l’art. 42 del ROUS – Mobilità individuale esterna. Disciplina. Presupposti e modalità- secondo cui:

- Presupposto necessario per l’attuazione del passaggio diretto di personale, in quanto alternativa alla selezione pubblica, è l’esistenza di un posto vacante e disponibile da coprire nella dotazione organica del Comune, previsto nel documento di programmazione triennale dei fabbisogni di personale, formalmente approvato con deliberazione della Giunta municipale nel rispetto delle previsioni dell’art. 39 della legge n. 449/1997 e successive modifiche ed integrazioni, che individua il posto, o i posti, da utilizzare per il passaggio diretto di personale mediante mobilità esterna (comma 2);

- **Ai fini di tale passaggio è necessario che il lavoratore sia in possesso di un profilo e di una categoria equivalente a quella del posto vacante.** Tale equivalenza sarà riscontrata direttamente nel caso di passaggio da realizzare tra Enti ugualmente collocati all'interno del comparto Regioni – Autonomie locali..... (comma 3);
- Tutte le domande saranno preliminarmente esaminate ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando, in conformità alle disposizioni in materia previste dall'art. 42 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi nel testo vigente.
- Nel caso di presentazione di più istanze utili, la commissione all'uopo nominata, ai sensi dell'art. 42 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, procederà ad una prima selezione sulla base di comparazione dei curricula vitae et studiorum presentati.
La valutazione dei suddetti "curricula" è effettuata mediante esame comparativo dei seguenti elementi: titolo di studio posseduto, titoli specialistici acquisiti, competenze ed esperienze lavorative professionali e di formazione. Costituiranno elementi preferenziali di valutazione aver ricoperto attività lavorativa specifica in amministrazioni pubbliche del comparto "Regioni-Autonomie locali", anche a tempo determinato;
A seguito della preselezione operata sulla base dei curricula, i candidati ritenuti idonei saranno invitati ad un colloquio, finalizzato alla valutazione della professionalità richiesta.

Richiamati i principi generali elaborati dalla giurisprudenza in materia di mobilità volontaria e, segnatamente, per la parte qui di interesse:

- L'art. 30 del TUEL (D. Lgs. 30/03/2001 n° 165), di cui non è dubitabile in alcun modo l'applicazione anche agli enti locali, "impone alle pubbliche amministrazioni che devono coprire eventuali posti vacanti del proprio organico di avviare le procedure di mobilità prima di procedere all'espletamento delle procedure concorsuali" (cfr., tra le tante, Consiglio di Stato, sez. V, sentenza n. 5830 del 18-08-2010);
- La mobilità volontaria prevista dalla legge "integra una modificazione soggettiva del rapporto di lavoro, con il consenso di tutte le parti, e quindi una cessione del contratto..." (Corte di Cassazione, Sez. Unite, sent. n. 26420 del 12-12-2006);
- l'articolo 1, comma 47, della legge n. 311/2004 prevede che, in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte a limitazioni. Detta norma, a tutt'oggi in vigore, consente che, qualora vi siano delle limitazioni alle assunzioni, è comunque possibile procedere con i trasferimenti dei dipendenti da una amministrazione all'altra tramite la mobilità. Come più volte precisato anche dalla Funzione Pubblica, l'obiettivo principale della norma è quello di garantire la possibilità che le risorse umane, già esistenti nella pubblica amministrazione, possano essere redistribuite in un'ottica di miglior efficienza, efficacia ed economicità. Anche dal punto di vista finanziario, l'operazione è neutra in quanto si tratta di dipendenti che già gravano sui saldi di finanza pubblica (cfr., tra le tante, Corte dei Conti, sez. contr. Lombardia, deliberazione n. 80/2011, Corte dei Conti, sez. contr. Lombardia, deliberazione n. 140/2013; Corte dei Conti – Sez. Regionale di controllo per il Piemonte – Deliberazione 59/2014);
- "Deve comunque ritenersi preclusa la mobilità verso pubbliche amministrazioni, tanto più verso l'Ente controllante, del personale dei consorzi o delle aziende speciali controllate dagli Enti locali, titolare di rapporto di lavoro di tipo privatistico, come emerge dall'ordinanza costituzionale n.113/2013, ad evitare l'elusione dei principi costituzionali che garantiscono il percorso di accesso alle pubbliche amministrazioni tramite concorso pubblico" (cfr. Corte dei Conti, sez. contr. Emilia Romagna, deliberazione n. 126/2015);

Atteso che con deliberazione di G.M. n. 378 del 26/09/2017, a seguito degli esiti delle procedure di mobilità già effettuate sono state apportate modifiche alla deliberazione di G.M. n. 170/2017 e precisamente è stato rimodulato il piano annuale delle assunzioni relativo all'anno 2017 prevedendo una riduzione dei posti di Istruttore amministrativo da 5 a 2;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1698/2017, recante "Presenza d'atto delle modifiche alle deliberazioni n. 170/2017 e n.250/2017";

Tenuto conto dell'istruttoria effettuata dal Settore II – Organizzazione e Gestione Risorse Umane dalla quale risultano essere in possesso dei requisiti previsti dal bando e, pertanto, possono essere ammessi alla fase successiva della procedura i concorrenti di cui all'allegato ELENCO "A", specificando che le candidate Busacca Angela e Vittoria Valeria, dipendenti IPAB (istituzione che rientra nel campo di applicazione della contrattazione collettiva – Regioni - Autonomie Locali ex art. 1 CCNL 01/04/1999), sono ammesse con riserva di verificare, tra l'altro, le modalità di accesso all'impiego, ed il candidato Di Rosolini Giuseppe, dipendente del Comune di Firenze, ammesso con riserva poichè *il nulla osta sarà rilasciato solamente a condizione di contestuale sostituzione*.
Risultano non possedere i requisiti previsti e, pertanto, non possono essere ammessi alla fase successiva della procedura i concorrenti di cui all'allegato ELENCO "B";

Dato atto che l'individuazione dei candidati da convocare al colloquio, la loro valutazione e la scelta finale sarà effettuata da una apposita Commissione nominata con determinazione del Segretario Generale ai sensi dell'art. 42 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 32 del 06.07.2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2017-2019;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 315 del 12.07.2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2017-2019;

Dato atto che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Considerato il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24 marzo 2017;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei servizi al quale si rinvia;

Visto il successivo art. 65 del medesimo regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espone in premessa:

- 1) di dare atto che i concorrenti di cui all'allegato ELENCO "A", che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, in base alle dichiarazioni rese nell'istanza di partecipazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sono in possesso dei requisiti prescritti dal bando di mobilità e, pertanto, di ammetterli alla fase successiva della procedura;
- 2) di dare atto che i concorrenti Busacca Angela, Vittoria Valeria e Di Rosolini Giuseppe inseriti nell'elenco A, per le motivazioni di cui alla parte narrativa, in base alle dichiarazioni rese nell'istanza di partecipazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sono ammessi con riserva;
- 3) di dare atto che i concorrenti di cui all'allegato ELENCO "B", che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, in base alle dichiarazioni rese nell'istanza di partecipazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, NON sono in possesso dei requisiti prescritti dal bando di mobilità e, pertanto, di escluderli dalla procedura in oggetto;
- 4) di disporre la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Bandi di concorso";
- 5) di dare atto, infine, che la presente determinazione non comporta impegno di spesa.

**Allegati parte integrante: ELENCO "A" –Candidati ammessi alla fase successiva
ELENCO "B" –Candidati NON ammessi alla fase successiva**

Ragusa, 27/10/2017

Dirigente
SPATA ROSARIO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale